

Le Commissioni parlamentari si sono espresse
Riordino, ancora non ci siamo
Continua la nostra battaglia



IN QUESTO NUMERO

RIORDINO, ANCORA NON CI SIAMO - L'EDITORIALE: cosa cambia dopo le Commissioni - Ecco perchè l'Arma va smilitarizzata e sindacalizzata - Le nostre proposte di riordino ai parlamentari - Guai al Cenaps, slittano emolumenti - Psicologi in Polizia, lettera a Gabrielli - Problemi alle UOPI, servono dotazioni - Situazione concorsi

[Iniziative sul territorio](#) - [Circolari](#) - [Agenda](#) - [Dai territori](#)

Esce il nuovo **SILP CGIL Magazine**



Riordino, ancora non ci siamo

Le Commissioni Parlamentari riunite I e V, Affari Costituzionali e Difesa, hanno espresso il proprio parere sulla Revisione dei ruoli delle forze di Polizia. Purtroppo, ancora una volta registriamo la poca attenzione della politica alle aspettative di migliaia di uomini e donne che quotidianamente, con spirito di sacrificio ed a rischio della propria vita, assicurano la sicurezza del Paese.

Da un primo esame del parere approvato, rileviamo che molte delle nostre osservazioni e richieste fatte, sia in sede di audizione che con atto scritto, sono state accolte, ma nonostante ciò non ci riteniamo soddisfatti. Infatti, alcuni aspetti che ritenevamo ed ancora riteniamo di fondamentale importanza per migliorare e professionalizzare l'intero comparto ed in particolare la Polizia di Stato, sono rimasti tuttora irrisolti.

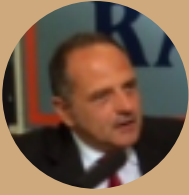
Ora la nostra attenzione si sposta sulla fase transitoria, dove lotteremo affinché le proposte del SILP CGIL già avanzate, possano sanare e superare i disallineamenti e le storture non recepite dalle Commissioni parlamentari.

Noi non staremo a guardare ed avanzaeremo richieste affinché le poche cose buone poste come riflessione da parte delle Commissioni, come la riparametrazione e la previdenza complementare, diventino da subito momento di discussione ed approvazione.

Il SILP CGIL non si arrende e continuerà la sua battaglia affinché le risorse stanziate, che riteniamo sufficienti per un riordino omogeneo e funzionale che guardi al futuro tutelando il presente, diventino terreno fertile per far prevalere le ragioni dei poliziotti, i quali attendono questo momento da oltre 20 anni dall'ultimo riordino, avvenuto nel 1995 e, nel contempo, sani le sperequazioni all'interno del comparto sicurezza per colpa di una Amministrazione che non è stata capace, in tutti questi anni, di emanare concorsi e sanare le piante organiche.

Sara cura di questa Segreteria Nazionale informarvi su ogni novità e dettaglio non appena il provvedimento verrà approvato definitivamente.





L'editoriale

di Daniele Tisone

Riordino, cosa cambia dopo il parere delle commissioni parlamentari

L'analisi delle osservazioni e delle raccomandazioni delle Commissioni parlamentari relative allo Schema di decreto legislativo sul Riordino delle carriere conferma l'accoglimento di molte nostre rivendicazioni, ma ci lascia complessivamente insoddisfatti.

Del resto, la centinaia di rilievi formulati complessivamente dalle Commissioni e dal Consiglio di Stato mettono ancor più in evidenza la nostra opposizione: il Riordino va fatto, le risorse ci sono, ma questa riforma conteneva e contiene vari disallineamenti ed errori preesistenti come altri successivamente introdotti che dimostrano, in maniera inequivocabile, che tutte le obiezioni del Silp Cgil – costruttive – avevano ed hanno un senso!

Del resto, proprio nei pareri è contenuto un passaggio emblematico che riportiamo testualmente:

“Per preservare il principio di equiordinazione nell’ambito del Comparto Sicurezza e Difesa, nonché per evitare incertezze applicative, il Governo valuti di adeguare il testo dello schema di decreto legislativo al fine di correggere i refusi, meglio coordinarlo con il quadro generale della normativa vigente ovvero rettificare i disallineamenti rispetto alle relazioni illustrativa e tecnica del provvedimento stesso, nonché rispetto al resto dello schema di decreto legislativo, ai

contenuti dell’atto del Governo n. 396, anche tenendo conto di quanto osservato dal Consiglio di Stato nell’ambito del parere reso a seguito dell’Adunanza della Commissione speciale il 12 aprile 2017”.

Tutto questo evidenzia la vera sfida che abbiamo davanti: quella della lunga fase transitoria, soprattutto di questo primo anno, che diventa fondamentale per superare disallineamenti, “refusi” e quant’altro.

Possiamo e dobbiamo farlo - da subito -, utilizzando i tavoli contrattuali perché alcune disposizioni previste nel Riordino (come la riparametrazione) incidono nella parte normativa, elusa a causa della mancanza di un confronto vero con chi rappresenta i colleghi. Pertanto, come diciamo da tempo, da qui dobbiamo e possiamo ripartire. Per l’Amministrazione della pubblica sicurezza e per il Governo non ci possono essere scuse, al punto in cui siamo.



... prosegue alla pagina successiva

... da pagina precedente

L'editoriale



Del resto, le "raccomandazioni" non vincolano assolutamente tantomeno le "osservazioni" e dunque sta adesso alla volontà politica del Governo, con il fondamentale parere del Dipartimento della PS, tradurre nella norma le varie migliorie proposte.

I pareri delle Commissioni hanno in ogni caso accolto alcune delle nostre richieste sancendo, soprattutto, la necessità di prevedere, pur in un secondo tempo, "lo stanziamento delle risorse necessarie per un intervento risolutivo in materia di previdenza complementare con l'attivazione del cosiddetto 'secondo pilastro' dei fondi pensione". Si tratta, come noto, di una storica battaglia del SILP CGIL e i colleghi possono essere certi che seguiremo questo aspetto della previdenza complementare con grande attenzione ed interesse in particolare per le nuove generazioni di colleghi che rischiano gravi penalizzazioni per gli anni a venire. Altra novità di rilievo, unica nel panorama delle Forze di Polizia, è la previsione, suggerita nelle osservazioni, di bandire concorsi specifici per atleti paralimpici nelle Fiamme Oro.

Tra gli aspetti legati alle proposte SILP CGIL accolte nel parere:

- La possibilità di riservare i concorsi interni, nella fase transitoria, ai Sovrintendenti Capo con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica. Qui si gioca una partita importante anche per quel che riguarda i Corsi Sov 15, 16 , 17 e seguenti.

- La possibilità di riservare agli Ispettori Capo dei Corsi 7 e 8 almeno la metà dei posti per accedere alla qualifica di Ispettore Superiore

- l'invito al Governo a tenere conto dei Sups ante 1995 attraverso la loro progressione in carriera nel Ruolo direttivo ad esaurimento: interessate come è noto 1.500 unità più altre 300 per accedere alla qualifica di Commissario capo con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2017 e decorrenza economica dal 1° gennaio 2018 oltre alla frequenza di un corso di aggiornamento non superiore a tre mesi.

- La rivalutazione della scala parametrica delle posizioni apicali, anche se serviranno più risorse e questo potrà essere fatto solo successivamente.

- Il personale cessato in servizio per lesioni o per causa dipendente da causa di servizio potrà – questo almeno chiedono le Commissioni su nostro input – essere promosso al grado superiore alla vigilia del pensionamento.

- Evitare trattamenti economici inferiori rispetto a quelli in godimento all'entrata in vigore del Riordino in caso di promozione, ad esempio, di un assistente capo a vice sovrintendente. In quel caso è previsto l'assegno una tantum.

... prosegue a pagina seguente

... da pagina precedente

L'editoriale



- Una specifica disposizione per il 10 Corso Vice Revisori tecnici, assegnato nel 2017, che potrà presentare domanda per rientrare nella sede di provenienza.

- Armonizzazione dell'inquadramento dei musicisti. Una disposizione che andrà meglio precisata nella fase transitoria soprattutto, per quel che ci riguarda, in relazione ai "precari" della Banda;

- Ruoli Tecnici: la definizione delle dotazioni organiche è rinviata ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno.

Altri aspetti di sicuro interesse introdotti nel parere sono i seguenti:

- Esclusione del limite di età – fino alla conclusione delle procedure concorsuali - dai requisiti di ammissibilità per la partecipazione ai concorsi nella Polizia di Stato.

- Coordinare normativamente i tempi relativi alle aspettative e alle malattie con quelli legati ai periodi di recupero per cure salvavita e cronicizzazione delle malattie.

- Introdurre una disposizione per superare il contenzioso derivante dalla mancata riliquidazione della pensione al personale interessato dal blocco retributivo dal 2011 al 2015.

- Allineare, nella fase transitoria, disposizioni e decorrenze relative all'attribuzione delle denominazioni di "coordinatore", armonizzando le varie formulazioni oggi

previste.

- Previsione di un concorso interno per Ispettore tecnico riservato in via prioritaria al personale dei Ruoli tecnici.

- Compensazione futura, con risorse aggiuntive, degli Ispettori Capo che non raggiungeranno la qualifica apicale in quanto posti in quiescenza. Si parla nel parere di "idonee misure economiche".

- Armonizzazione delle disposizioni in materia di corsi di formazione per Vice Ispettori e Vice Ispettori Tecnici, soprattutto per quel che riguarda i giudizi di idoneità e la durata massima di assenza dal corso.

Ai colleghi che ci domandano cosa facciamo e faremo adesso rispondiamo che, come Silp Cgil, continueremo a seguire, costruttivamente, l'iter del Riordino sino alla sua definitiva approvazione ovvero nella fase attuale e in quella attuativa del provvedimento (che durerà un ulteriore anno) per realizzare un "Riordino equo e sostenibile", incalzando l'Amministrazione affinché bandisca tutti i concorsi previsti nei tempi dovuti e nel rispetto di una fase transitoria che va ricalibrata, attraverso il confronto sindacale, per non mettere a rischio l'intero impianto complessivo.

Per questo restiamo "sul pezzo" adesso e in futuro. La battaglia continua!

Riordino e contratto - [Clicca qui](#)

Ecco perché l'Arma va smilitarizzata e sindacalizzata

Le donne generali nell'Arma dei Carabinieri – e in generale nelle Forze Armate – si contano sulla punta delle dita ed è emblematico come recentemente sia stata diffusa con grande clamore da alcuni media la notizia di 3 nuove donne generali nella Benemerita, quando poi – titoloni a parte – negli articoli si legge e si scopre che si tratta di ex dirigenti superiori del disciolto Corpo Forestale dello Stato. Dunque, una "non" notizia che serve, probabilmente, per gettare fumo negli occhi rispetto ad una situazione di arretratezza, per quel che riguarda i diritti di genere e il ruolo delle donne, che attraversa oggi tutto il mondo delle stellette.

Del resto, soltanto nel duemila e in forza di una legge osteggiata fino all'ultimo momento da alcuni ambienti, le donne sono entrate a far parte dell'Arma dei Carabinieri e tutt'oggi nel sito ufficiale dell'unica quarta forza armata al mondo si legge che questo ingresso "è stato disciplinato in modo graduale... per cercare di favorire al meglio l'integrazione". Non sono necessari psicologi o analisti del linguaggio per comprendere come dietro una simile affermazione si nasconda un retaggio pseudo sessista che soffre di maschilismo internalizzato, tipico di molti ambienti militari.

Altra storia, naturalmente, è quella della Polizia di Stato dove le donne sono presenti addirittura dal 1960 e dove, dal 1981, con la smilitarizzazione, il personale femminile occupa ogni ruolo, qualifica e mansione. Questo non vuol dire, in ogni caso, che non ci sia ancora molto da fare sul terreno di una effettiva parità di genere e di diritti. Sul terreno, direi, soprattutto culturale. Questo mio ragionamento vuol essere l'occasione per ribadire, con forza, la necessità che nel 2017 una vera riforma del sistema sicurezza debba puntare, al più presto, ad una smilitarizzazione dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e quindi anche delle Forze Armate

fino ad una piena sindacalizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori in divisa che anche nei Corpi ad ordinamento civile soffrono alcune limitazioni che oggi non hanno più ragione di essere.

Il mito della cosiddetta "efficienza" militaresca, legato indissolubilmente al concetto di "maschilismo", è ampiamente superato dalla storia e dai fatti. Anzi, i principali apparati di sicurezza mondiali ed europei sono caratterizzati da Corpi e Forze ad ordinamento civile che, tra l'altro, consentono maggiore trasparenza dei processi interni e possibilità reali di denuncia di abusi che sono sostanzialmente precluse a chi indossa le stellette.

Smilitarizzazione, sindacalizzazione, diritti che si affiancano ai doveri, piena parità di genere e lotta senza quartiere alle discriminazioni in qualsiasi forma rappresentano la chiave di volta per un sistema della sicurezza efficiente e al passo coi tempi, aperto alla società civile e vicino realmente ai cittadini. Questo è il nostro impegno, quello di un'organizzazione sindacale con cultura confederale, anche al fine di contrastare i tentativi di rimilitarizzazione strisciante che hanno avuto nella cancellazione del Corpo Forestale dello Stato la loro massima, e speriamo ultima, espressione.

Daniele Tiszone, da Huffington Post



...consegna delle proposte Silp Cgil ...



...alla senatrice Angelica Saggese

**In tutta Italia
prosegue l'invio delle
nostre proposte ai parlamentari**

Clicca qui



...all'on. Serena Pellegrino



...all'on. Francesco Russo



...all'on. Lorenzo Battista



...al sottosegretario all'Interno Giampiero Bocci

Cenaps, un guasto che costa caro

Elaborazioni bloccate, caos emolumenti

Con nota del 12 maggio 2017 l'Ufficio Relazioni Sindacali ha informato le OO.SS. sulle problematiche del Cenaps, dettagliando come segue

Si ritiene opportuno fornire un aggiornato punto di situazione in merito ai problemi di natura tecnica che stanno interessando le apparecchiature del Cenaps in hosting presso il Cen di Napoli.

In particolare, si è verificato un "fermo" macchine dovuto alla rottura di un disco che ha generato una perdita di dati.

Si è dovuto procedere, pertanto, alla chiusura di tutti i servizi forniti ed inibire ogni accesso al database per salvaguardarlo da ulteriori perdite e permettere le verifiche di integrità dell'intera base dati

Il suddetto "fermo, oltre a ritardare le attività correnti, influisce in particolare su alcune attività già schedate che dovranno essere totalmente ripianificate. In particolare, la ripianificazione riguarda:

- adeguamento degli stipendi a maggio a seguito di promozione e progressioni economiche di circa 1000 dipendenti, che dovrà slittare;
- corresponsione del FESI prevista per maggio, che dovrà slittare;
- tutte le segnalazioni alle missioni effettuate, con conseguente impossibilità di pagamento;
- tutte le operazioni connesse al trasferimento del personale (telegrammi, presa in forza, notifica etc...) che dovranno essere svolte a mano fino al ripristino dei sistemi;
- statistiche sulla consistenza numerica del personale.

**Il Silp Cgil è intervenuto presso il Dipartimento
esigendo chiarezza
Leggi la nota - [Clicca qui](#)**

Servono più psicologi in Polizia

Lettera a Gabrielli

L'8 maggio 2017 il Segretario Generale Daniele Tiszone ha inviato questa lettera al Capo della Polizia Prefetto Franco Gabrielli

Signor Capo della Polizia,

come Lei sai il nostro lavoro risulta essere particolarmente "stressante" e uso questo termine nella sua accezione psicologica, inteso cioè come risposta psicofisica a compiti anche molti diversi tra loro, come quelli che caratterizzano le professioni di aiuto ed in particolare il mestiere in divisa, che la persona percepisce come eccessivi.

E' un problema che al Dipartimento della pubblica sicurezza è ben noto, come dimostra la discussione sul decreto che accoglie le linee guida per la sorveglianza sanitaria degli operatori dei Corpi di Polizia adottate dalla Società Italiana di Medicina del Lavoro.

V'è, però, un problema specifico che riguarda le Forze dell'Ordine e la Polizia di Stato in particolare. I nostri operatori, infatti, secondo gli ultimi studi, al momento del reclutamento

hanno una resistenza allo stress e una stabilità emotiva superiori, in molti casi, alla media della popolazione generale, ma a seconda dell'attività svolta si ritrovano ad affrontare criticità, come ad esempio un incidente stradale, un conflitto a fuoco, uno scontro fisico, eventi legati all'immigrazione o al terrorismo, che possono indebolire dal punto di vista cognitivo. In buona sostanza, manca spesso quel salto di qualità necessario che permetta di rafforzare la resilienza personale, che come è noto è la capacità di un individuo di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà.

Non possiamo negare che negli ultimi anni, anche a causa di un incremento dell'età anagrafica del personale, le condizioni di salute fisiche e psicologiche degli operatori di Polizia si siano aggravate, primariamente perché non si è intervenuti – ex ante – per contrastare il cosiddetto "disturbo da accumulo" nei soggetti colpiti da eventi post-traumatici, accadimenti quasi mai seriamente trattati.

Segue a pagina successiva...



...da pagina precedente

V'è poi il delicato tema dei suicidi che, con 9 casi ufficiali nel 2016 e con 5 episodi verificatisi già in questi primi mesi del 2017 (secondo fonti giornalistiche), non può non destare un campanello di allarme. La Polizia di Stato ha, ad ogni buon conto, una grande risorsa: gli psicologi del Corpo. Si tratta di uno dei nostri fiori all'occhiello, ma il loro numero è assolutamente insufficiente a garantire una presenza su tutto il territorio nazionale. E' utile incrementarne l'organico, affiancare ai responsabili sanitari delle sale mediche delle Questure uno psicologo in modo tale che sia costantemente a disposizione del personale. Una figura che si potrebbe impiegare utilmente e agevolmente anche nelle catastrofi e nelle emergenze che caratterizzano l'attività della Polizia di Stato, con un significativo passo in avanti rispetto ad altri Corpi dello Stato che sono "costretti" sovente ad utilizzare risorse esterne.

Signor Capo della Polizia, abbiamo una opportunità davanti a noi, quasi a costo zero, che può concretizzarsi con la Riforma del Ruolo Tecnico durante la a fase transitoria del Riordino delle carriere. Già oggi nella nostra Amministrazione, infatti, sono presenti operatori appartenenti a vari ruoli e qualifiche che sono laureati in psicologia e soprattutto abilitati alla professione. Intendiamo aprire con Lei una discussione per individuare soluzioni concrete che permettano a questi colleghi di poter avere, nella Polizia di Stato, il ruolo e la funzione che meritano.

Soprattutto, di essere utili a tutti gli appartenenti. Le chiedo, pertanto, di accordarci prima possibile un incontro sul tema al quale il SILP CGIL parteciperà con una delegazione ristretta che comprende anche alcuni di questi operatori specializzati.



UOPI: garantire efficacia e sicurezza agli operatori



Il Silp Cgil il 10 maggio 2017 ha inviato la seguente nota al Dipartimento della P.S.

Le Unità Operativa Primo Intervento, con l'acronimo di U.O.P.I., nascono dall'idea del Dipartimento della Pubblica Sicurezza di dotarsi, dopo i ripetuti attacchi terroristici che attanagliano la maggior parte degli stati membri della comunità europea, di unità operative formate da personale altamente qualificato e organizzato per fronteggiare un tale scenario d'intervento. Per realizzare tale obiettivo, le U.O.P.I. sono state avviate a procedure di addestramento particolarmente mirate all'impiego operativo richiesto, avvalendosi peraltro dell'esperienza e della professionalità di personale che si occupa della formazione di un reparto d'eccellenza come i NOCS della Polizia di Stato. Seppur diverse le fasi operative riservate all'impiego di queste due articolazione della Polizia di Stato, i connotati di pericolosità e di minaccia diretta ne richiedono una formazione particolareggiata e a larghi tratti similare. Le U.O.P.I. nascono sulla falsa riga delle unità S.W.A.T. presenti in altri Paesi con compiti specifici. Premesso quanto sopra, con la presente si portano all'attenzione di codesto Ufficio rilevanti criticità che attanagliano le Unità Operative in argomento, già oggetto di ripetuti interventi da parte della scrivente O.S., a garanzia della sicurezza del personale e dell'efficienza del servizio.

Da qualche giorno il Dipartimento ha ritirato le armi primarie in dotazione alle UOPI per note problematiche, sostituendole con PM12s: armi che le stesse non utilizzano già qualche anno in ragione dell'incompatibilità con il servizio svolto. Nello specifico: il cinghiaggio del PM12s non permetterebbe la translazione con l'arma corta; il PM12s lavora a otturatore aperto e a massa battente, senza poter camerare la cartuccia, con conseguente ritardo di risposta d'intervento oltre che a mettere a serio rischio l'operatore stesso; non è dotato né di sistema di puntamento mod. Aimpoint né di un sistema di illuminazione che permette all'operatore UOPI di poter lavorare anche in ambienti con scarsa luminosità; le Unità Operative lavorano in team e nelle tecniche di intervento praticate al corso di preparazione per operatore UOPI non hanno minimamente adottato come utilizzo il PM12s.



Continua la lettura - [Clicca qui](#)

SILP **MAGAZINE**
Anno 2 numero 5 - Maggio/Giugno 2017
CGIL

**DALLA PARTE
DELLE FORZE
DELL'ORDINE**
INTERVISTA
A ROBERTO SAVIANO

**RIORDINO
DELLE CARRIERE**
Le proposte
SILP CGIL
in Parlamento

**TAGLI ALLA
POLIZIA POSTALE**
La mannaia
sul 70%
degli uffici

**SPI-CGIL, CAMPI
DELLA LEGALITÀ**
Pensionati
e giovani
contro le mafie

**PENSIONI 2017,
AGGIORNAMENTI**
Le nostre
risposte
ai vostri quesiti

Clicca qui

**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
SUI LUOGHI DI LAVORO!**

DIECI buoni motivi per iscriverti al SILP CGIL

- 1 Perché siamo l'espressione del più grande sindacato confederale italiano e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti una reale, concreta e fattiva tutela;
- 2 Perché al primo posto tra i nostri obiettivi mettiamo il CONTRATTO di lavoro, il RIORDINO delle carriere, la salvaguardia delle nostre PENSIONI, la tutela dei PRESIDI di polizia, il rafforzamento dei MEZZI e delle STRUTTURE, la FORMAZIONE continua e le ASSUNZIONI;
- 3 Perché difendiamo le lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato senza guardare al potente di turno, senza corporativismi che da sempre hanno rappresentato un freno alle conquiste ottenute dal sindacato confederale nel 1981, senza ostentare false 'autonomie' o 'indipendenze';
- 4 Perché per noi al primo posto ci sono la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati e rispettati in ogni luogo di lavoro, in ogni Questura, Commissariato, Reparto o Ufficio;
- 5 Perché a noi non interessa l'iscritto fine a se stesso, ma il poliziotto partecipe e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Consapevole di far parte di una grande famiglia, quella della CGIL, che non lo abbandonerà mai e che lotterà per lui in virtù di una forza e di una autorevolezza, dentro e fuori il nostro comparto, che NESSUNA altra organizzazione sindacale della Polizia di Stato può oggi vantare e soprattutto garantire;
- 6 Perché il nostro modello di sindacato è quello dei diritti, dei valori e del progetto che punta a difendere davvero quei diritti del lavoratore - poliziotto che oggi vengono messi in discussione;
- 7 Perché consideriamo la formazione un elemento fondamentale e imprescindibile della vita del poliziotto e il SILP CGIL si ritiene fortemente impegnato in questa direzione, sia come pungolo per l'Amministrazione e sia come organizzazione di eventi, iniziative e appuntamenti di alto livello che mettiamo in campo costantemente e gratuitamente, vedasi l'importante impegno che ci siamo assunti a garanzia della salute del lavoratore sul versante delle malattie professionali e non solo;
- 8 Perché l'iscritto SILP CGIL può contare su rappresentanti sindacali preparati e su una segreteria nazionale sempre a disposizione per qualsiasi necessità;
- 9 Perché siamo l'unico sindacato di ispirazione confederale a far pagare SOLO 12 MENSILITA' e a non effettuare la trattenuta della delega nella tredicesima;
- 10 Perché garantiamo a tutti i nostri aderenti i servizi straordinari e le convenzioni uniche della CGIL, assicurando benefit e risparmi che da soli valgono abbondantemente il costo della tessera sindacale.

**SIAMO IL SINDACATO DI POLIZIA DELLA CGIL,
SIAMO IL SILP. ENTRA A FAR PARTE DELLA NOSTRA
GRANDE FAMIGLIA!**

(Volantino sindacale della Segreteria Nazionale SILP CGIL - fotocopiato in propria - 8/11/2016)



Iniziative sul territorio

9 maggio

**Genova, "Sicurezza e giustizia sociale"
con la partecipazione del segretario generale Daniele Tiszone**



Ascolta l'intervista a
Daniele Tiszone
[Clicca qui](#)

5 maggio

**Trento - Assemblea del personale sul Riordino delle Carriere
con la partecipazione del segretario generale Daniele Tiszone**



Iniziative sul territorio

12 maggio

**Firenze, assemblea del personale sul riordino delle carriere
con la partecipazione del segretario nazionale Tommaso Delli Paoli
e del segretario nazionale Pierluciano Mennonna**



6 maggio

**"Sfida per i diritti" - Silp Cgil in Piazza San Giovanni Bosco con la Cgil, per la
carta dei diritti universali del lavoro
con la presenza del segretario nazionale Pietro Colapietro
e del segretario nazionale Pierluciano Mennonna**



Vedi tutte le foto
[Clicca qui](#)

Iniziative sul territorio

5 maggio

Treviso - Assemblea del personale sul Riordino delle Carriere con la partecipazione della segretaria nazionale Giovanna Gagliardi



27 aprile

Roma - "Gli effetti del Riordino delle Carriere sul sistema previdenziale con la partecipazione del segretario nazionale Mario Roselli



Vedi tutte le foto
[Clicca qui](#)

Situazione Concorsi

CONCORSO 1400 VICE ISPETTORI: la commissione tecnica presieduta dal prefetto Piantedosi, la settimana scorsa maggio ha formalmente richiesto alla commissione d'esame presieduta dal prefetto Rosini di rivalutare gli elaborati di coloro che hanno presentato ricorso al TAR o al Presidente della Repubblica; la commissione Rosini si riunirà la settimana prossima per decidere se aderire, e nel caso con quali modalità, alla richiesta avanzata dalla commissione Piantedosi.

CONCORSO 559 AGENTI: è terminata la selezione atletico, medico e attitudinale degli idonei convocati fino al voto 7.75; a causa di un vacanza di 50 posti non coperti dalla precedente prova concorsuale, il 23/24/25 maggio saranno convocati gli idonei con voto pari a 7.65; in forza di ciò, al successivo corso di formazione verranno quindi avviati, dopo la valutazione dei titoli, i vincitori del 559 agenti come da bando, più 50 unità da vacanza di precedente autorizzazione di spesa.

CONCORSO 216 ISPETTORI SUPERIORI: la correzione della prova scritta dovrebbe essere ultimata entro la fine del mese di giugno.

CONCORSO 320 VICE ISPETTORI: la correzione della prova scritta dovrebbe essere ultimata tra la fine del mese di maggio e l'inizio del mese di giugno.

VINCITORI CONCORSI PER COMMISSARIO: è probabile l'avvio al corso di formazione per il mese di settembre.

NUOVI CONCORSI PER COMMISSARIO: la pubblicazione dei relativi bandi DOVREBBE avvenire entro la fine del mese di maggio.

... da Rassegna Sindacale

Il mondo pubblico va in piazza - [Clicca qui](#)

Pensioni: confronto tra governo e sindacati non decolla - [Clicca qui](#)

Dati Istat: la disoccupazione torna a salire - [Clicca qui](#)

Presentato il Progetto "Idea Diffusa" - [Clicca qui](#)



Circolari

Progetto istituzione Centro di Coordinamento per i servizi a cavallo e cinofili della Polizia di Stato. Considerazioni

[Clicca qui](#)

Decreto legislativo 28.07.1989 n.271. Pubblicazione vacanze presenti negli organici delle sezioni polizia giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica dei Tribunali ordinari riservate agli appartenenti alla Polizia di Stato. BOLLETTINO UFFICIALE del personale n.1/6 del 5.05.17

[Clicca qui](#)

Leggi

L.48/2017 - Sicurezza nelle città [Clicca qui](#)

L.47/2017 - Protezione dei minori stranieri non accompagnati [Clicca qui](#)

Agenda

16.5.2017, ore 09,30 - Ministero dell'Interno
Commissione riconoscimenti premiali

16.5.2017, ore 16 - Ministero dell'Interno
Razionalizzazione Presidi Polizia Postale

29.5.2017, ore 10 - Ministero dell'Interno
Commissione riconoscimenti premiali

Dai territori

Bologna: sicurezza in città e riordino. Intervista a Leri [Clicca qui](#)

Pisa: pochi poliziotti per i controlli al Galilei [Clicca qui](#)

Grosseto: la Postale non se ne va [Clicca qui](#)

Modena: con il CPR stop a nuovi migranti [Clicca qui](#)

Varese: chiusura Postale favore a predoni del web [Clicca qui](#)

Campolongo (VE): campi e laboratori antimafia - Formazione [Clicca qui](#)

Siena: incontro con Cgil e con il Questore [Clicca qui](#)

Bolzano: Massmiliano Califano (ultimo a sinistra, insieme a Daniele Tissione e al segretario di Trento Sergio Sontacchi) è il nuovo segretario generale: un grande in bocca al lupo per il suo lavoro, con il Silp Cgil!





Concorso interno a 216 posti per la promozione alla qualifica di ISPETTORE SUPERIORE - SOSTITUTO UFFICIALE DI PUBBLICA SICUREZZA

CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA

E' partito con successo il corso di formazione a distanza, organizzato dal SILP CGIL, per la preparazione al concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 216 posti per la promozione alla qualifica di Ispettore Superiore – Sostituto Ufficiale di Pubblica Sicurezza, indetto con decreto 18.10.2016.

Per accedere al corso, riservato esclusivamente agli iscritti SILP CGIL, è possibile utilizzare il link presente sul nostro sito www.silpcgil.it mentre per la preiscrizione occorre scrivere a questo indirizzo mail: 216sups@silp.cgil.it

Il corso si basa sull'analisi dei temi ricorrenti e delle questioni principali trattati nei precedenti concorsi, è realizzato da docenti esperti e calibrato sulla necessità di sostenere e superare le prove di esame del concorso.

E' composto da 12 moduli per un totale di 35 lezioni. Ogni modulo prevede un test per verificare il livello di preparazione e consentire il passaggio al modulo successivo.

I corsisti possono accedere alle lezioni attraverso pc, tablet, smartphone utilizzando username e password rilasciati dopo la verifica dell'iscrizione al sindacato.

**NON SEI ISCRITTO AL SILP CGIL?
ADERISCI SUBITO E ACCEDI GRATIS AL CORSO**



Il Silp Cgil organizza per i propri iscritti e le proprie iscritte il corso di preparazione per il concorso interno a 216 posti per la promozione a Ispettore Superiore SUPS.

La pubblicazione del calendario delle prove scritte è prevista per l'11 gennaio 2017.

Il corso è strutturato in 33 video lezioni -piú un video introduttivo ed uno finale su come affrontare la prova scritta-vertenti sulle materie del concorso.

Saranno forniti riferimenti, temi su cui studiare e possibilità di interagire.

Dalla data di pubblicazione del diario delle prove scritte saranno fornite possibili tracce di esame, che saranno corrette e corredate da un sintetico giudizio.

L'inserimento dei corsisti e delle corsiste, iscritti e iscritte, avverrà continuamente.



**Riordino
delle Carriere?
Non trovarti Impreparato**

LA TUA LAUREA ADESSO!



PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia aziendale, Scienze turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÈ ISCRIVERSI CON NOI



INFO E IMMATRICOLAZIONI

- Lezioni On line 24h su 24h
- Nessun acquisto di libri
- Test di valutazione per l'autoapprendimento
- Servizio di assistenza e tutoraggio
- 58 sedi di esami in Italia

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
infotel 06.855.31.30
Centro Alti Studi Main Force
Via Po, 162 • 00198 Roma

Per visualizzare la convenzione clicca qui

CONVENZIONI SILP CGIL



Il Patronato della Cgil

Servizi per gli Iscritti



per informazioni clicca qui

TESSERAMENTO 2017



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia
CGIL**

Via Palestro 78, 00185 Roma

www.silpcgil.it
segreteria nazionale@silp.cgil.it

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Seguici su twitter, facebook e youtube

